ROMA CAPITALE

Protocollo RC n. 8790/14

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA CAPITOLINA

(SEDUTA DEL 4 GIUGNO 2014)

L'anno duemilaquattordici, il giorno di mercoledì quattro del mese di giugno, alle ore 17,00, nella Sala delle Bandiere, in Campidoglio, si è adunata la Giunta Capitolina di Roma, così composta:

1	MARINO IGNAZIO ROBERTO MARIA....	*Sindaco*	7	IMPROTA GUIDO.....	*Assessore*
2	NIERI LUIGI.....	*Vice Sindaco*	8	LEONORI MARTA.....	"
3	BARCA FLAVIA.....	*Assessore*	9	MARINO ESTELLA.....	"
4	CATTOI ALESSANDRA.....	"	10	MASINI PAOLO.....	"
5	CAUDO GIOVANNI.....	"	11	OZZIMO DANIELE.....	"
6	CUTINI RITA.....	"	12	PANCALLI LUCA.....	"

Sono presenti il Vice Sindaco e gli Assessori Cattoi, Cutini, Improta, Leonori, Masini, Ozzimo e Pancalli.

Partecipa il sottoscritto Segretario Generale Dott. Liborio Iudicello.

(O M I S S I S)

A questo punto l'Assessore Leonori esce dall'Aula.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 160

Misure per la prevenzione e riduzione delle emissioni inquinanti. Rimodulazione dell'incentivazione al rinnovo del parco circolante dei veicoli adibiti al trasporto merci. Integrazioni e modifiche alla deliberazione di Giunta Capitolina n. 215 del 18 luglio 2012. Approvazione del nuovo schema di Protocollo d'Intesa.

Premesso che in data 27 marzo 1998 è stato emanato il Decreto del Ministero dell'Ambiente (MATTM) avente per oggetto "Mobilità sostenibile nelle aree urbane", che attribuisce alle Amministrazioni Comunali la competenza ad adottare misure per la prevenzione e la riduzione delle emissioni inquinanti;

Che con D.Lgs. n. 351 del 4 agosto 1999 e successivi decreti applicativi, sono stati individuati i criteri di valutazione e gestione della qualità dell'aria;

Che in data 10 dicembre 2009 il Consiglio Regionale del Lazio ha approvato il Piano di Risanamento della Qualità dell'Aria (PRQA), nel quale vengono stabilite le norme tese ad evitare, prevenire o ridurre gli effetti dannosi determinati dalla dispersione degli inquinanti in atmosfera, con limitazioni per la movimentazione delle merci, prevedendo diversi interventi per le città di Roma e Frosinone, zone a forte rischio di inquinamento atmosferico;

Che lo stesso Consiglio Regionale, con deliberazione n. 66 del 10 dicembre 2010, ha previsto, nel PRQA, ulteriori specifiche limitazioni per la circolazione di detti mezzi, nella ZTL centro storico di Roma, allargata ai Rioni Esquilino e Monti;

Che il vigente Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 84 del 28 giugno 1999, al punto 1.2.3 indica, fra gli obiettivi fondamentali da perseguire, la riduzione dell'inquinamento atmosferico ed acustico e l'aumento dell'efficienza nella distribuzione delle merci in Città;

Che tali obiettivi, confermati nella Memoria di Giunta dell'11 settembre 2013, sono parte integrante del documento del nuovo PGTU, adottato con deliberazione di Giunta Capitolina n. 70 del 28 marzo 2014, oggetto di prossima approvazione da parte dell'Assemblea Capitolina;

Che con deliberazione n. 276 del 19 giugno 2001, la Giunta Comunale ha costituito un fondo di Euro 4.648.112,09 per l'erogazione di contributi all'acquisto di veicoli adibiti al trasporto merci a basso impatto ambientale, approvando contestualmente il relativo Schema di Protocollo d'Intesa, sottoscritto dal Comune di Roma e dalle Associazioni di categoria interessate;

Che tale deliberazione è stata successivamente modificata con le deliberazioni di Giunta Comunale n. 272 del 21 maggio 2002, n. 86 del 23 febbraio 2005 e n. 85 del 24 marzo 2010, la quale, ultima, ha destinato la somma di Euro 2.000.000,00 ad incentivi per il rinnovo del parco circolante del trasporto pubblico non di linea (taxi);

Che con deliberazioni di Giunta Comunale n. 185/2007 e ss.mm. e ii. e n. 563/2007 è stato adottato, dal 1° gennaio 2008 all'interno della ZTL – Anello Ferroviario e, successivamente, anche nella Fascia verde, il provvedimento strutturale di limitazione della circolazione veicolare per gli autoveicoli diesel, compresi i veicoli commerciali, conformi ai valori di emissione Euro 2, nonché per i ciclomotori e motoveicoli diesel a tre e quattro ruote, non conformi alle Direttive CE di omologazione Pre-Euro 1 ed Euro 1 e sono state, altresì, previste deroghe per i veicoli a minor impatto ambientale, quali i veicoli elettrici, ibridi, GPL e metano;

Che l'Amministrazione Capitolina, con deliberazione Giunta Capitolina n. 245 del 2 luglio 2011, ha approvato le nuove linee di indirizzo per la redazione del Piano Urbano per la circolazione dei veicoli addetti al trasporto merci ed ai servizi tecnologici, avviando una nuova articolazione dei permessi di accesso e degli orari di ingresso alla ZTL Centro Storico, alla ZTL Trastevere e a quella più estesa relativa alla ZTL Merci;

Che la stessa deliberazione, coerentemente con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione, al fine di ridurre l'inquinamento atmosferico e favorire il rinnovo del parco circolante dei veicoli addetti alla distribuzione delle merci in Città, ha dato indicazione di ri-finalizzare e rimodulare con distinto provvedimento i fondi per gli incentivi all'acquisto di nuovi autocarri, già messi a disposizione con le precedenti deliberazioni di Giunta Comunale n. 276 del 19 giugno 2001 e n. 86 del 23 febbraio 2005;

Che con deliberazione Giunta Capitolina n. 215 del 18 luglio 2012 sono stati introdotti nuovi criteri per l'azione incentivante in menzione, attraverso l'estensione del contributo – di importo diversificato per limite di massa totale e tipologia di alimentazione prescelta – agli operatori esercenti attività di trasporto merci, di trasporto merci all'ingrosso e di costruzione, riparazione, manutenzione e/o servizi di pulizia, titolari di permesso annuale di accesso alla ZTL i quali, previa rottamazione di propri autoveicoli di vecchia generazione (fino a Euro 3), acquisiscano altrettanti autoveicoli a basso impatto ambientale destinati al trasporto merci con massa totale a terra non superiore a 6,5 t., conformi alle disposizioni c.d. Euro 5 e successive, appartenenti alle seguenti categorie: trazione elettrica, alimentazione ibrida, metano, GPL e diesel;

Che, inoltre, la stessa deliberazione ha assegnato – fino al 31 dicembre 2013 e con possibilità di proroga – l'esercizio di tutte le attività propedeutiche all'erogazione degli incentivi a Roma Servizi per la Mobilità S.r.l. (RSM), affidataria di funzioni di supporto in favore di Roma Capitale, riconoscendo a detta Società, quale corrispettivo unitario, il 4% del singolo contributo erogato, corrispondente ad un costo massimo stimato in complessivi Euro 100.532,00, oltre I.V.A., nell'ipotesi di erogazione di tutti i contributi previsti;

Che lo schema di Protocollo d'Intesa, approvato con lo stesso atto, è stato sottoscritto in data 21 settembre 2012 dai rappresentanti delle Associazioni di categoria, di Roma Servizi per la Mobilità S.r.l. e di Roma Capitale;

Che, in ottemperanza a quanto prescritto dal Decreto Legge n. 1 del 24 gennaio 2012, convertito con modificazioni dalla L. 24 marzo 2012, n. 27, il Vice Ragioniere Generale ha disposto la chiusura dei c/c bancari delle somme depositate presso la Unicredit S.p.A. relativamente alle incentivazioni di cui trattasi ed il contestuale accreditamento sul c/c dedicato di Tesoreria;

Che dalla chiusura del c/c sono risultati, oltre al saldo positivo di Euro 2.513.300,14, anche gli interessi nel frattempo maturati, pari ad Euro 228,93, per un totale di Euro 2.513.529,00, importi che la competente U.O. di Ragioneria Generale ha provveduto ad accertare e regolarizzare quali fondi vincolati, sulla risorsa E3.05.3000.0CRR C.d.R. 0MC (acc. n. 6120007367 di Euro 2.412.997,07 e n. 6120007368 di Euro 100.532,00);

Che con determinazione dirigenziale n. 1278 del 6 dicembre 2012 si è perfezionato l'affidamento per Euro 121.643,72, I.V.A. inclusa, a Roma Servizi per la Mobilità S.r.l. delle attività propedeutiche alla erogazione degli incentivi di cui trattasi, iniziate ufficialmente in data 14 gennaio 2013, per un totale complessivo di Euro 2.534.640,79 (I.V.A. inclusa) come di seguito ripartito:

- Euro 2.412.997,07 quali incentivi per i veicoli adibiti al trasporto merci;
- Euro 121.643,72, I.V.A. inclusa, quale compenso massimo complessivo a favore di Roma Servizi per la Mobilità S.r.l. per l'attuazione dell'erogazione degli incentivi stessi;

Considerato che, attingendo ai dati del monitoraggio effettuato sull'azione incentivante in parola, a fronte di uno stanziamento di Euro 2.412.997,07, risultano ad oggi erogati contributi per soli Euro 195.250,00;

Che, dall'analisi degli elementi quantitativi in possesso dell'Amministrazione, acquisiti tramite Roma Servizi per la Mobilità S.r.l., risulta che gli operatori economici titolari di permessi per l'accesso alla ZTL collegati a veicoli addetti al trasporto merci di categoria emissiva Euro 3 diesel, al mese di novembre 2013 erano n. 531 e, nel corso dell'anno 2013, solo 78 hanno provveduto alla sostituzione del proprio veicolo di vecchia generazione con un veicolo di categoria emissiva meno inquinante;

Che, inoltre, alla fine del 2013 risultavano circolanti 54.874 veicoli di tipo leggero, iscritti al PRA nella Provincia di Roma (fonte ACI), afferenti alla categoria emissiva Euro 3, di cui 50.433 alimentati a gasolio, mentre i veicoli appartenenti alle categorie precedenti (Euro 0, Euro 1 e Euro 2) sono ancora 88.271, di cui 35.379 Euro 0, 20.732 Euro 1 e 32.160 Euro 2;

Che, anche alla luce delle evidenze numeriche sopra citate, la prima fase di erogazione dei contributi ha, dunque, palesato l'opportunità di apportare modifiche e integrazioni al testo del Protocollo, funzionali all'ulteriore promozione del ricambio del parco automezzi circolante e alla realizzazione degli obiettivi pubblici programmati di miglioramento della qualità dell'aria e di risanamento ambientale, attraverso l'introduzione di misure ampliative delle condizioni di accesso all'azione incentivante,

oggetto di confronto e di approfondimento tematico nel corso delle riunioni congiunte tenutesi presso il Dipartimento Mobilità e Trasporti fra i rappresentanti di Roma Capitale, delle Associazioni firmatarie del Protocollo, delle Associazioni di categoria e di Roma Servizi per la Mobilità S.r.l.;

Che, in esito alle predette riunioni, con nota n. 42846 del 7 novembre 2013 le stesse Associazioni firmatarie del Protocollo d'Intesa, hanno evidenziato la necessità di rafforzare l'iniziativa, attraverso l'allargamento della platea delle aziende potenzialmente interessate all'azione amministrativa ed il conseguente ampliamento del parco veicolare incentivabile al rinnovo;

Che, in considerazione di quanto sopra espresso, per rendere l'azione amministrativa ancora più incisiva e sollecitare l'ordinato ricambio del parco veicolare destinato alle attività di trasporto merci, di trasporto merci all'ingrosso e di costruzione, riparazione, manutenzione e/o servizi di pulizia, raggiungendo in tal modo lo scopo prefissato di tendenziale eliminazione dei veicoli più inquinanti, con una maggiore efficacia ed una più ordinata operatività temporale, occorre apportare alcune modifiche ed integrazioni alla deliberazione di Giunta Capitolina n. 215/2012 ed al relativo schema di Protocollo d'Intesa;

Che l'incentivazione di cui alla presente deliberazione, coerente con le menzionate linee di indirizzo dell'Amministrazione, nonché con la deliberazione Giunta Capitolina n. 245/2011, prevede che:

a) i beneficiari del contributo, a decorrere dall'effettiva entrata in operatività della presente incentivazione e comunque fino ad esaurimento del fondo stanziato, saranno:

   – gli operatori economici esercenti attività di trasporto merci in conto proprio o in conto terzi, gli operatori economici esercenti l'attività di commercio all'ingrosso e gli operatori economici esercenti attività di costruzione, riparazione, manutenzione e/o servizi di pulizia, proprietari di uno o più veicoli ai quali sono associati permessi annuali, categoria "Distribuzione Merci" o "Servizi Tecnologici", in corso di validità all'atto della presentazione della richiesta, per l'accesso alla ZTL Centro Storico, alla ZTL Trastevere e/o alla ZTL Merci, che procedano alla radiazione per demolizione di uno o più dei predetti veicoli aventi motori di vecchia generazione (con normativa antinquinamento Euro 3) compresi nella categoria degli autoveicoli con massa totale a terra non superiore a 6,5 t., immatricolati per il trasporto in conto proprio e/o in conto terzi, sostituendoli con le tipologie successivamente individuate. Possono beneficiare dei contributi e formulare la relativa richiesta anche gli operatori economici rientranti in una delle predette categorie che non procedono alla contemporanea radiazione per demolizione di uno o più tra i predetti autoveicoli aventi motori di vecchia generazione, nei limiti e alle condizioni meglio dettagliati negli artt. 1 e 2 dell'allegato schema di Nuovo Protocollo d'Intesa;

   – gli operatori economici esercenti attività di trasporto merci in conto proprio o in conto terzi, gli operatori economici esercenti l'attività di commercio all'ingrosso e gli operatori economici esercenti attività di costruzione, riparazione, manutenzione e/o servizi di pulizia, proprietari di uno o più veicoli ai quali non sono associati permessi annuali, categoria "Distribuzione Merci" o "Servizi Tecnologici", in corso di validità all'atto della presentazione della richiesta, per l'accesso alla ZTL Centro Storico, alla ZTL Trastevere e/o alla ZTL Merci, che formulino richiesta ed attivino uno o più dei citati permessi annuali di accesso alla ZTL e procedano alla radiazione per demolizione di altrettanti fra i predetti veicoli aventi motori di vecchia generazione (con normativa antinquinamento fino ad Euro 3) compresi nella categoria degli autoveicoli con massa totale a terra non superiore a 6,5 t.,

immatricolati per il trasporto in conto proprio e/o in conto terzi, sostituendoli con le tipologie successivamente individuate. Possono beneficiare dei contributi e formulare la relativa richiesta anche gli operatori economici rientranti in una delle predette categorie che non procedono alla contemporanea radiazione per demolizione di uno o più tra i predetti autoveicoli aventi motori di vecchia generazione, nei limiti e alle condizioni meglio dettagliati negli artt. 1 e 2 dell'allegato schema di Nuovo Protocollo d'Intesa;

b) gli autoveicoli ammissibili a contributo saranno quelli di prima immatricolazione, destinati al trasporto merci con massa totale a terra non superiore a 6,5 t., conformi alle disposizioni anti-inquinamento emanate dall'U.E., appartenenti alle seguenti categorie a ridotto inquinamento: trazione elettrica, alimentazione ibrida/bimodale, metano, GPL, motore diesel o benzina come meglio dettagliato all'art. 2 dell'allegato schema di Nuovo Protocollo d'Intesa;
c) il fondo messo a disposizione, quale contributo per l'acquisto dei mezzi sopra indicati, è di Euro 2.217.747,07, corrispondente alla somma residua derivante dalla differenza tra la somma di Euro 2.412.997,07, inizialmente stanziata, e la somma di Euro 195.250,00, sinora erogata dall'Amministrazione;
d) l'incentivo fisso, variabile per limite di massa totale e alimentazione ed accordabile per l'acquisto di ogni singolo autoveicolo, è concesso ed erogato mediante finanziamento diretto a fondo perduto per l'acquisto sia con pagamento immediato che con pagamento dilazionato, secondo la seguente Tabella:

MASSA TOTALE A TERRA t.	ELETTRICO IBRIDO/BIMODALE	METANO EURO 5-V - EEV	METANO SUCCESSIVO EURO 5-V-EEV	GPL EURO 5-V-EEV	GPL SUCCESSIVO EURO 5-V-EEV	DIESEL – BENZINA EURO 5 - V-EEV	DIESEL – BENZINA SUCCESSIVO EURO 5-V-EEV
1 - 1,5	€ 3.000	€ 1.200	€ 1.500	€ 750	€ 1.000	€ 500	€ 700
1,51 - 2,5	€ 5.000	€ 2.000	€ 2.300	€ 1.500	€ 1.700	€ 1.000	€ 1.200
2,51 - 3,49	€ 8.000	€ 3.500	€ 4.000	€ 2.500	€ 3.000	€ 1.500	€ 1.800
3,5 - 6,5	€ 12.000	€ 6.500	€ 7.500	€ 3.500	€ 4.000	€ 2.500	€ 2.800

come dettagliato all'art. 3 dell'allegato schema di Nuovo Protocollo d'Intesa. Per gli operatori rientranti nelle due precedenti categorie, che non procedono alla radiazione per demolizione di un proprio veicolo, il contributo, variabile per limite di massa totale a terra ed alimentazione, accordabile per l'acquisizione dei soli veicoli rientranti nelle tipologie individuate dalla lettera C2) dell'art. 2 dell'allegato schema di Nuovo Protocollo d'Intesa, è ridotto in misura pari al 50% dei valori monetari riportati nella suesposta Tabella;

e) le domande di prenotazione per accedere al contributo potranno essere presentate a decorrere dall'effettiva entrata in operatività della presente incentivazione e comunque fino ad esaurimento del fondo stanziato, secondo la tempistica prevista all'art. 4 dell'allegato schema di Nuovo Protocollo d'Intesa;

Che, inoltre, il Dipartimento Mobilità e Trasporti, per la fase attuativa dell'erogazione degli incentivi di cui trattasi, continuerà ad essere supportato da Roma Servizi per la Mobilità S.r.l., Società che svolge la sua attività in favore di Roma Capitale, di cui è emanazione organica ed ente strumentale, mantenendo in vigore l'incarico già affidato con la citata D.D. n. 1278/2012, che quindi deve essere confermato fino alla scadenza della presente azione incentivante

Che, al fine di garantire il buon esito dell'incentivazione, il Dipartimento Mobilità e Trasporti ha consultato le Associazioni rappresentative delle categorie interessate, individuando congiuntamente le azioni da effettuare, meglio specificate, in termini di modalità e procedure, nell'allegato schema di Nuovo Protocollo d'Intesa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Preso atto che in data 5 maggio 2014 il Direttore del Dipartimento Mobilità e Trasporti ha attestato – ai sensi dell'art. 29 c. 1, lettere i) e j), del Regolamento degli Uffici e Servizi, come da dichiarazione in atti – la "coerenza della proposta di deliberazione con i documenti di programmazione della Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte aventi rilevanti ambiti di discrezionalità tecnica con impatto generale sulla funzione dipartimentale e sull'impiego delle risorse che essa comporta".

Il Direttore F.to: G. Camilli;

Che in data 5 maggio 2014 il Direttore della U.O. – "Piano Traffico e Mobilità (ex D.Lgs. n. 61/2012 e n. 51/2013), Mobilità Innovativa e Piano della ciclabilità", – del Dipartimento Mobilità e Trasporti ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Direttore F.to: G. Camilli";

Che in data 5 maggio 2014 il Dirigente della XXII U.O. della Ragioneria Generale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di cui all'oggetto.

Il Dirigente F.to: G. Ruiz";

Che sulla proposta in esame è stata svolta, ad opera del Segretario – Direttore Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa di cui all'art. 97, comma 2, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss. mm. e ii.;

Per i motivi espressi in narrativa

LA GIUNTA CAPITOLINA

DELIBERA

– di confermare l'azione volta ad incentivare l'acquisto di veicoli adibiti al trasporto merci fino a 6,5 t. a basso impatto ambientale, come articolato in premessa per l'importo Euro 2.217.747,07, corrispondente alla somma residua derivante dalla differenza tra l'importo di Euro 2.412.997,07, inizialmente stanziato, e l'importo di Euro 195.250,00, sinora erogato dall'Amministrazione, a decorrere dall'effettiva entrata in operatività della presente incentivazione, secondo la tempistica prevista

all'art. 4 dell'allegato schema di Nuovo Protocollo d'Intesa, e comunque fino ad esaurimento del fondo stanziato;

- di confermare l'affidamento in essere a Roma Servizi per la Mobilità S.r.l. per le attività di supporto al Dipartimento Mobilità e Trasporti, alle medesime condizioni formali e sostanziali già stabilite dalla deliberazione Giunta Capitolina n. 215/2012 e dalla successiva determinazione dirigenziale n. 1278/2012, prorogando l'affidamento stesso alla data di scadenza della presente azione incentivante, nei termini indicati al punto precedente;
- di approvare lo schema di Nuovo Protocollo d'Intesa, Allegato sub/1 al presente atto quale parte integrante e sostanziale, che sarà sottoscritto dal Direttore del Dipartimento Mobilità e Trasporti per conto dell'Amministrazione di Roma Capitale;
- di dare espressamente atto che eventuali modifiche di dettaglio relative ad aspetti procedurali e modalità di erogazione dei contributi definiti nell'Allegato sub/1, schema di Nuovo Protocollo d'Intesa, potranno essere oggetto di accordo con le Associazioni firmatarie e disposte con provvedimento di competenza dirigenziale, nel rispetto delle linee di indirizzo stabilite con il presente atto deliberativo.

L'importo di Euro 2.217.747,07, per l'azione di incentivazione di cui trattasi, corrispondente alla somma residua derivante dalla differenza tra l'importo di Euro 2.412.997,07, inizialmente stanziato, e l'importo di Euro 195.250,00, sinora erogato dall'Amministrazione, grava sui fondi già impegnati sul Bilancio 2012, intervento U1.05.0F19 C.d.R. 0MC, imp. n. 3120029715 – gestione ordinaria.

L'importo di Euro 121.643,72, I.V.A. inclusa, quale compenso massimo complessivo a favore di Roma Servizi per la Mobilità S.r.l., per le attività propedeutiche all'erogazione degli incentivi di cui trattasi, grava sul Bilancio 2012 intervento U1.03.0MOS – C.d.R. 0MC, ed è così ripartita:

- per Euro 100.532,00 (fondi vincolati alla risorsa E3.05.3000.0CRR C.d.R. 0MC acc. n. 6120007368) imp. n. 3120029711 – gestione ordinaria;
- per Euro 21.111,72 (fondi ordinari) importo dell'I.V.A. al 22%, imp. n. 3120029712 – gestione ordinaria.

Allegato Sub/1 – alla Proposta di Deliberazione

ROMA CAPITALE

Dipartimento Mobilità e Trasporti

NUOVO PROTOCOLLO D'INTESA PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO DI AUTOVEICOLI CON MASSA TOTALE A TERRA FINO A 6,5 t., ADIBITI AL TRASPORTO MERCI E SERVIZI TECNOLOGICI

Premesso

che il Ministero dell'Ambiente, con Decreto 27 Marzo 1998 "Mobilità sostenibile nelle aree urbane", indica, tra le possibili linee d'intervento per la riduzione dell'inquinamento da traffico, l'incentivazione all'acquisto di autoveicoli a basso impatto ambientale;

che il movimento dei veicoli addetti al trasporto delle merci è una componente rilevante del traffico cittadino, in modo peculiare nel centro storico della Città e nelle Zone a Traffico Limitato, con ricadute importanti sulla qualità dell'aria;

che il Piano di Risanamento della Qualità dell'Aria (PRQA) approvato dalla Regione Lazio con Deliberazione CR n. 66 del 10 dicembre 2010, ha previsto ulteriori specifiche limitazioni per la circolazione di detti mezzi nella ZTL centro storico, allargata ai Rioni Esquilino e Monti;

che il Comune di Roma (oggi Roma Capitale) ha messo a disposizione un proprio fondo di € 2.513.300,14 (duemilionicinquecentotredicimilatrecento//14) di cui € 2.412.997,07 destinati ad erogare contributi all'acquisto di autoveicoli di nuova generazione con massa totale a terra non superiore a 6,5 t., come specificato nel

successivo Art. 3;

che in data 21 settembre 2012 Roma Capitale e le Associazioni rappresentative delle categorie interessate (ANFIA, FEDERAUTO ed UNRAE) stipulavano un primo Protocollo d'intesa (il cui testo era stato approvato con Deliberazione della Giunta Capitolina n. 215 del 18.07.2012) che dava il formale avvio all'azione incentivante di che trattasi;

che la prima fase di erogazione dei contributi ha palesato la necessità di apportare modifiche ed integrazioni al testo del Protocollo, funzionali all'ulteriore promozione del ricambio del parco automezzi circolante e alla realizzazione degli obiettivi pubblici programmati di miglioramento della qualità dell'aria e di risanamento ambientale, attraverso l'introduzione di misure ampliative delle condizioni di accesso all'azione incentivante, oggetto di confronto e di approfondimento tematico nel corso delle riunioni congiunte tenutesi presso il Dipartimento Mobilità e Trasporti tra i rappresentanti di Roma Capitale, delle Associazioni firmatarie del Protocollo in parola e di Roma Servizi per la Mobilità S.r.l.

A tal fine ROMA CAPITALE nella persona dell'Arch. Goffredo Camilli, in qualità di Direttore del Dipartimento Mobilità e Trasporti, le Associazioni rappresentative delle categorie interessate: ANFIA, nella persona del Dr. Gianmarco Giorda, in qualità di Direttore; FEDERAUTO, nella persona del Dr. Gianfranco Soranna in qualità di Direttore; UNRAE, nella persona del Dr. Antonio Cernicchiaro, in qualità di Direttore Relazioni Istituzionali, e Roma Servizi per la Mobilità S.r.l. nella persona del Dr. Massimo Tabacchiera, in qualità di Presidente e Amministratore Delegato

Vista la Deliberazione di Giunta Capitolina n._____del_____ recante "*Misure per la prevenzione e riduzione delle emissioni inquinanti. Rimodulazione dell'incentivazione al rinnovo del parco circolante dei veicoli adibiti al trasporto merci. Integrazioni e modifiche alla deliberazione di Giunta Capitolina n. 215 del 18 luglio 2012. Approvazione del nuovo schema di Protocollo d'Intesa*"

STIPULANO IL SEGUENTE PROTOCOLLO D'INTESA

Il presente Protocollo amplia i requisiti e le condizioni di accesso già previste dal Protocollo d'Intesa stipulato in data 21 settembre 2012, concernente l'erogazione di incentivi per l'acquisto di autoveicoli di prima immatricolazione con massa totale a terra fino a 6,5 t., adibiti al trasporto merci e servizi tecnologici, sotto forma di contributi concessi ai beneficiari acquirenti, in relazione alla disciplina dei permessi annuali di accesso alle Zone a Traffico Limitato, categoria "Distribuzione Merci" o "Servizi Tecnologici", validi per l'accesso alla ZTL Centro Storico, alla ZTL Trastevere e/o alla ZTL Merci, di cui alla Deliberazione di G.C. n. 245 del 2011.

Art. 1 – Destinatari dei contributi.

Possono beneficiare dei contributi e formulare la relativa richiesta, a decorrere dall'effettiva entrata in operatività della presente incentivazione, secondo quanto indicato nel successivo Articolo 4 del presente Protocollo e comunque fino ad esaurimento del fondo:

A) gli operatori economici già indicati nell'Art. 1 del Protocollo d'Intesa stipulato in data 21 settembre 2012, ossia gli operatori economici esercenti attività di trasporto merci in conto proprio o in conto terzi, gli operatori economici esercenti l'attività di commercio all'ingrosso e gli operatori economici esercenti attività di costruzione, riparazione, manutenzione e/o servizi di pulizia, proprietari di uno o più veicoli ai quali sono associati

permessi annuali, categoria "Distribuzione Merci" o "Servizi Tecnologici", in corso di validità all'atto della presentazione della richiesta, per l'accesso alla ZTL Centro Storico, alla ZTL Trastevere e/o alla ZTL Merci, che procedano alla radiazione per demolizione di uno o più dei predetti veicoli aventi motori di vecchia generazione (con normativa antinquinamento Euro 3) compresi nella categoria degli autoveicoli con massa totale a terra non superiore a 6,5 t., immatricolati per il trasporto in conto proprio e/o in conto terzi, sostituendoli con altrettanti veicoli di prima immatricolazione rientranti nelle tipologie individuate nella lettera C1) dell'Art. 2.

Possono beneficiare dei contributi e presentare la relativa richiesta anche gli operatori economici rientranti in una delle predette categorie che non procedono alla contemporanea radiazione per demolizione di uno o più tra i predetti autoveicoli aventi motori di vecchia generazione e che formulino richiesta di nuova attivazione di uno o più dei citati permessi annuali di accesso alla ZTL da associare al/ai veicolo/i in via di acquisizione, ma, in questa ipotesi, il contributo è ammesso solo limitatamente all'acquisizione di veicoli rientranti nelle tipologie individuate dalla lettera C2) dell'Art. 2.

Condizione necessaria per l'erogazione del contributo in favore di questa categoria di operatori, è l'ottenimento del permesso annuale di accesso alle ZTL per il quale è formulata la richiesta, a seguito della presentazione dei documenti previsti, entro i 180 giorni di cui al successivo Art. 5.

B) gli operatori economici esercenti attività di trasporto merci in conto proprio o in conto terzi, gli operatori economici esercenti l'attività di commercio all'ingrosso e gli operatori economici esercenti attività di costruzione, riparazione, manutenzione e/o servizi di pulizia, proprietari di uno o più veicoli ai quali non sono associati permessi annuali, categoria "Distribuzione Merci" o "Servizi Tecnologici", in corso di validità all'atto

della presentazione della richiesta, per l'accesso alla ZTL Centro Storico, alla ZTL Trastevere e/o alla ZTL Merci, che formulino richiesta ed attivino uno o più dei citati permessi annuali di accesso alla ZTL e procedano alla radiazione per demolizione di altrettanti fra i predetti veicoli aventi motori di vecchia generazione (con normativa antinquinamento fino ad Euro 3) compresi nella categoria degli autoveicoli con massa totale a terra non superiore a 6,5 t., immatricolati per il trasporto in conto proprio e/o in conto terzi, sostituendoli con altrettanti veicoli di prima immatricolazione rientranti nelle tipologie individuate nella lettera C1) dell'Art. 2.

Possono beneficiare dei contributi e presentare la relativa richiesta anche gli operatori economici rientranti in una delle predette categorie che non procedono alla contemporanea radiazione per demolizione di uno o più autoveicoli aventi motori di vecchia generazione e che formulino richiesta ed attivino uno o più dei citati permessi annuali di accesso alla ZTL da associare al/ai veicolo/i in via di acquisizione, ma, in questa ipotesi, il contributo è ammesso solo limitatamente all'acquisizione di veicoli rientranti nelle tipologie individuate dalla lettera C2) dell'Art. 2.

Condizione necessaria per l'erogazione del contributo in favore di questa categoria di operatori, è l'ottenimento del permesso annuale di accesso alle ZTL per il quale è formulata la richiesta, a seguito della presentazione dei documenti previsti, entro i 180 giorni di cui al successivo Art. 5.

Il soggetto richiedente, rientrante in una delle categorie specificate nei precedenti punti A) e B), dovrà essere iscritto alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA) nella cui circoscrizione ha la propria sede legale, o la sede operativa ovvero un'unità locale e, nel caso di esercizio dell'attività di trasporto merci per conto di terzi, essere regolarmente iscritto all'Albo Nazionale degli Autotrasportatori di cose per conto di terzi, presso l'Albo Provinciale competente per

territorio.

Le società ed aziende che, rientrando nelle categorie ammesse sopra specificate, intendano accedere agli incentivi per il rinnovo del proprio parco di autoveicoli, potranno richiedere al massimo 5 contributi connessi all'acquisizione di altrettanti autoveicoli di prima immatricolazione. Ai fini del rispetto del predetto limite, si computano anche gli incentivi di cui hanno già beneficiato gli operatori economici ammessi al contributo nel corso della prima fase di incentivazione.

Per tutti gli operatori che attivino una richiesta di incentivo con radiazione per demolizione di un proprio veicolo, il diritto al contributo per ogni veicolo acquisito è subordinato alla contemporanea radiazione per demolizione, comprovata dal relativo certificato emesso dal Pubblico Registro Automobilistico (P.R.A.), di un autocarro con normativa antinquinamento Euro 3 (per gli operatori specificati nelle categorie di cui al precedente punto A), e di un autocarro con normativa antinquinamento fino ad Euro 3 (per gli operatori specificati nelle categorie di cui al precedente punto B), intestato allo stesso soggetto (impresa individuale o società) acquirente del nuovo mezzo o utilizzatore nel caso di locazione finanziaria (leasing finanziario).

Per tutti gli operatori economici ammessi agli incentivi, la concessione dei contributi è subordinata all'acquisizione di uno o più veicoli immatricolati per la prima volta in Italia a decorrere dalla data indicata nel successivo Articolo 4 del presente Protocollo. In nessun caso saranno prese in considerazione le acquisizioni di veicoli effettuate all'estero ed ivi immatricolati, anche se successivamente reimmatricolati in Italia a chilometri zero.

Art. 2 – Tipologie di autoveicoli ammesse ai contributi.

Sono ammessi ai contributi gli autoveicoli di prima immatricolazione, destinati al trasporto merci con massa totale a terra non superiore a 6,5 t. purché di pari sagoma dell'equivalente veicolo da 3,5 t. (si intenda una larghezza massima del veicolo allestito

pari a 2,20 m, con tolleranza del 2%, come previsto dalla Deliberazione di G.C. n. 245 del 27.07.2011) conformi alle disposizioni anti-inquinamento emanate dall'Unione Europea di seguito specificate, appartenenti alle seguenti categorie a ridotto inquinamento, ed acquisiti dagli operatori economici ammessi al contributo.

C1) Per gli operatori rientranti nelle categorie di cui ai precedenti punti A) e B) dell'Art. 1, che procedono alla radiazione per demolizione di uno o più autoveicoli aventi i motori di vecchia generazione sopra specificati:

1) autoveicoli a trazione elettrica;
2) autoveicoli a propulsione ibrida/bimodale endoterrmico – elettrica, i cui motori a combustione interna siano omologati ai sensi dei Regolamenti CE n. 715/2007 e n. 692/2008 e ss. mm. e ii. (Euro 5 e succ.) e ai sensi dei Regolamenti CE n. 595/2009 e n. 582/2011 e ss. mm. e ii. (Euro VI), ovvero siano conformi ai parametri emissivi Euro V o EEV;
3) autoveicoli alimentati a metano omologati ai sensi dei Regolamenti CE n. 715/2007 e n. 692/2008 e ss. mm. e ii. (Euro 5 e succ.) e ai sensi dei Regolamenti CE n. 595/2009 e n. 582/2011 e ss. mm. e ii. (Euro VI), ovvero conformi ai parametri emissivi Euro V o EEV;
4) autoveicoli alimentati a GPL omologati ai sensi dei Regolamenti CE n. 715/2007 e n. 692/2008 e ss. mm. e ii. (Euro 5 e succ.), e ai sensi dei Regolamenti CE n. 595/2009 e n. 582/2011 e ss. mm. e ii. (Euro VI), ovvero conformi ai parametri emissivi Euro V o EEV;
5) autoveicoli con motore diesel o benzina aventi massa totale a terra fino a 3,5 t., omologati ai sensi dei Regolamenti CE n. 715/2007 e n. 692/2008 e ss. mm. e ii. (Euro 5 e succ.) e ai sensi dei Regolamenti CE n. 595/2009 e n. 582/2011 e ss. mm. e ii. (Euro VI), ovvero conformi ai parametri emissivi Euro V o EEV.

C2) Per gli operatori rientranti nelle categorie di cui ai precedenti punti A) e B) dell'Art. 1 che non procedono alla radiazione per demolizione di uno o più autoveicoli aventi i motori di vecchia generazione sopra specificati:

1) autoveicoli a trazione elettrica;
2) autoveicoli a propulsione ibrida/bimodale endoterrmico – elettrica, i cui motori a combustione interna siano omologati ai sensi dei Regolamenti CE n. 715/2007, n. 692/2008, n. 595/2009 e n. 582/2011 e ss. mm. e ii., conformi ai parametri emissivi successivi ad Euro 5, ovvero conformi ai parametri emissivi successivi ad Euro V o EEV;
3) autoveicoli alimentati a metano omologati ai sensi dei Regolamenti CE n. 715/2007, n. 692/2008, n. 595/2009 e n. 582/2011 e ss. mm. e ii., conformi ai parametri emissivi successivi ad Euro 5, ovvero conformi ai parametri emissivi successivi ad Euro V o EEV;
4) autoveicoli alimentati a GPL omologati ai sensi dei Regolamenti CE n. 715/2007, n. 692/2008, n. 595/2009 e n. 582/2011 e ss. mm. e ii., conformi ai parametri emissivi successivi ad Euro 5, ovvero conformi ai parametri emissivi successivi ad Euro V o EEV;
5) autoveicoli con motore diesel o benzina aventi massa totale a terra fino a 3,5 t., omologati ai sensi dei Regolamenti CE n. 715/2007, n. 692/2008, n. 595/2009 e n. 582/2011 e ss. mm. e ii., conformi ai parametri emissivi successivi ad Euro 5, ovvero conformi ai parametri emissivi successivi ad Euro V o EEV.

Art. 3 – Importi degli incentivi.

Il fondo messo a disposizione da Roma Capitale, quale incentivo per l'acquisto dei mezzi di cui al precedente Art. 2, è confermato in € 2.412.997,07, di cui € 195.250,00 erogati fino ad oggi dall'Amministrazione Capitolina.

Il contributo è concesso ed erogato mediante finanziamento diretto a fondo perduto per:

- l'acquisto con pagamento immediato;
- l'acquisto con pagamento dilazionato (finanziamento rateale o locazione finanziaria. In quest'ultimo caso purché il *maxi* canone di anticipo sia di importo pari o superiore al contributo richiesto).

Il contributo fisso, variabile per limite di massa totale a terra ed alimentazione, accordabile agli operatori rientranti in una delle categorie di cui ai precedenti punti A) e B) dell'Art. 1, che procedono alla radiazione per demolizione di un proprio veicolo, è pari ai valori monetari riportati nella seguente Tabella:

MASSA TOTALE A TERRA t.	**ELETTRICO IBRIDO/BIMODALE**	**METANO EURO 5-V - EEV**	**METANO SUCCESSIVO EURO 5-V-EEV**	**GPL EURO 5-V-EEV**	**GPL SUCCESSIVO EURO 5-V-EEV**	**DIESEL - BENZINA - EURO 5-V-EEV**	**DIESEL - BENZINA - SUCCESSIVO EURO 5-V-EEV**
1 - 1,5	€ 3.000	€ 1.200	€ 1.500	€ 750	€ 1.000	€ 500	€ 700
1,51 - 2,5	€ 5.000	€ 2.000	€ 2.300	€ 1.500	€ 1.700	€ 1.000	€ 1.200
2,51 - 3,49	€ 8.000	€ 3.500	€ 4.000	€ 2.500	€ 3.000	€ 1.500	€ 1.800
3,5 - 6,5	€ 12.000	€ 6.500	€ 7.500	€ 3.500	€ 4.000	€ 2.500	€ 2.800

Per gli operatori rientranti in una delle categorie di cui ai precedenti punti A) e B) dell'Art. 1, che non procedono alla radiazione per demolizione di un proprio veicolo, il contributo, variabile per limite di massa totale a terra ed alimentazione, accordabile per l'acquisizione dei soli veicoli rientranti nelle tipologie individuate dalla lettera C2) dell'Art. 2, è ridotto in misura pari al 50% dei valori monetari riportati nella suesposta Tabella.

I suddetti incentivi non escludono la possibilità di accesso ad ulteriori compatibili agevolazioni all'acquisto previste da normative vigenti o future.

Art. 4 – Periodo di accesso agli incentivi e disciplina transitoria.

Le nuove domande di prenotazione per accedere agli incentivi potranno essere presentate a partire dall'effettiva entrata in operatività della presente incentivazione, e comunque fino ad esaurimento del fondo, a decorrere dal decimo giorno lavorativo successivo alla data di comunicazione alle Associazioni firmatarie dell'operatività della nuova procedura oggetto del presente Protocollo d'Intesa. Da tale giorno, la disciplina e le procedure dettate dal precedente Protocollo di Intesa, sottoscritto il 21 settembre 2012, cesseranno di essere applicate e resteranno in vigore, in via transitoria, solo per la completa definizione delle richieste di accesso al contributo attivate in data antecedente.

L'Amministrazione Capitolina potrà, a propria discrezione ed in relazione a sopraggiunte esigenze, variare l'importo del fondo suddetto e delle sue imputazioni, dandone comunicazione ai firmatari del presente Protocollo.

Art. 5 – Modalità per la richiesta dei contributi.

I concessionari e le filiali delle società costruttrici/distributrici, anche rappresentati dalle Associazioni firmatarie del presente Protocollo, dovranno presentare richiesta a Roma Servizi per la Mobilità S.r.l., Agenzia di supporto operativo dell'Amministrazione Capitolina (di seguito RSM), che svolgerà i compiti di verifica del possesso dei requisiti degli aventi diritto, di acquisizione e controllo della documentazione pervenuta e di rilascio del proprio Nulla Osta al Dipartimento Mobilità e Trasporti sulla possibilità di procedere all'erogazione dei contributi.

La prenotazione dei contributi dovrà essere effettuata dai concessionari o dalle filiali delle società costruttrici/distributrici mediante l'utilizzo di un apposito applicativo informatico al quale si potrà accedere dal sito internet di RSM www.agenziamobilita.roma.it

La presentazione di tale richiesta determinerà l'accantonamento del relativo contributo, fino a quando il soggetto acquirente del veicolo nuovo o l'utilizzatore nel caso di locazione finanziaria (*leasing* finanziario), in qualità di beneficiario del contributo, non dimostri la titolarità dei requisiti previsti per l'ottenimento. In caso di mancanza dei requisiti stessi, il contributo non erogato verrà reso disponibile per nuove richieste.

I concessionari o le filiali delle società costruttrici/distributrici potranno richiedere l'accreditamento al predetto applicativo informatico e, dopo averlo ottenuto, potranno richiedere la prenotazione al fondo per conto del beneficiario finale.

All'atto della prenotazione, i concessionari o filiali delle società costruttrici/distributrici dovranno inserire nell'applicativo informatico le seguenti indicazioni:

- la ditta individuale o la ragione sociale dell'operatore economico beneficiario del contributo;
- il relativo numero di partita IVA;
- la tipologia di veicolo, fra quelle contemplate dalle lettere C1) e/o C2) dell'Art. 2, per la quale viene richiesto il contributo, specificando se è attivata una richiesta di incentivo con radiazione per demolizione di un veicolo di proprietà del beneficiario ovvero una richiesta di incentivo senza radiazione per demolizione di un veicolo di proprietà del beneficiario;
- per i beneficiari rientranti nelle categorie di cui al precedente punto A) dell'Art. 1 che procedono alla radiazione per demolizione di un proprio veicolo, il numero del permesso ZTL in corso di validità, categoria "Distribuzione Merci" o "Servizi Tecnologici", al quale è associato il veicolo usato oggetto di radiazione;
- per i beneficiari rientranti nella categoria di cui al precedente punto B) dell'Art. 1 che procedono alla radiazione per demolizione di un proprio veicolo, i dati completi del veicolo stesso oggetto di radiazione per demolizione;

Relativamente ai beneficiari rientranti nella categoria di cui al precedente punto B) dell'Art. 1, non ancora titolari di uno o più permessi annuali di accesso alla ZTL categoria "Distribuzione Merci" o "Servizi Tecnologici, associati ad altrettanti veicoli del proprio parco auto, i concessionari dovranno trasmettere per conto del beneficiario, in fase di presentazione dell'istanza di contributo, anche una o più dichiarazioni di clienti aventi sede nelle ZTL, attestanti il lavoro da svolgere all'interno della relativa Zona a Traffico Limitato e la durata dello stesso. La dichiarazione del cliente dovrà essere poi confermata dalla consegna di copia dei corrispondenti contratti di lavoro, di durata pari o superiore a quella del relativo permesso ZTL (un anno a decorrere dalla data di rilascio) che comprovino quanto attestato in sede di prima dichiarazione. Questa documentazione - punto 9 del presente Articolo - unitamente agli altri documenti di seguito indicati, consentirà a RSM di verificare, in fase di liquidazione finale del contributo, il possesso in capo all'istante dei requisiti previsti per l'ottenimento del permesso ZTL e, conseguentemente, per l'erogazione del contributo medesimo.

RSM effettuerà un controllo sulla regolarità della documentazione prodotta ed una verifica formale relativa all'iscrizione dell'operatore presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA) della circoscrizione competente per territorio e - nel caso di esercizio dell'attività di trasporto merci per conto di terzi – all'iscrizione dell'operatore presso l'Albo Provinciale degli Autotrasportatori di cose per conto di terzi competente per territorio.

Al completamento della prenotazione telematica, in esito al riscontro positivo dei predetti requisiti formali, RSM comunicherà, mediante l'applicativo informatico, la disponibilità del contributo richiesto e attribuirà alla prenotazione un numero identificativo.

Entro 25 (venticinque) giorni naturali e consecutivi dalla data di attribuzione alla prenotazione del numero identificativo, pena la decadenza dall'elenco delle prenotazioni, la richiesta stessa dovrà essere confermata consegnando la seguente

documentazione ai competenti uffici di RSM, siti in Roma, Piazzale degli Archivi 40 – I° piano, inserendo sulla busta contenente tale documentazione il medesimo numero identificativo della richiesta già fornito dal predetto applicativo informatico:

a) richiesta di accesso al contributo, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, indicante la tipologia di veicolo che si intende acquisire;

b) autocertificazione di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della circoscrizione provinciale competente, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e secondo il format dell'Allegato 1a e 1b (rispettivamente, per i beneficiari di cui ai precedenti punti A e B dell'Art.1) al presente Protocollo d'Intesa o relativo certificato;

c) in caso di esercizio dell'attività di trasporto merci per conto di terzi, autocertificazione di iscrizione all'Albo Nazionale degli Autotrasportatori di cose per conto di terzi, presso l'Albo Provinciale competente per territorio, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e secondo il format dell'Allegato 1a e 1b (rispettivamente per i beneficiari di cui ai precedenti punti A e B dell'Art.1) al presente Protocollo d'Intesa o relativo certificato.

RSM comunicherà, mediante l'applicativo informatico, l'avvenuta ricezione della documentazione e l'esito della prima istruttoria dei documenti prodotti.

All'atto della richiesta finale di liquidazione del contributo, che dovrà avvenire entro e non oltre 180 (centottanta) giorni dalla conferma di cui al precedente capoverso, salva motivata richiesta di proroga, i concessionari o filiali delle case costruttrici/distributrici dovranno trasmettere via *web*, allegandola in formato elettronico sull'apposita applicazione informatica, l'ulteriore seguente documentazione:

1. copia della carta di circolazione del nuovo veicolo acquisito o altra documentazione idonea a verificare che lo stesso corrisponda alle tipologie indicate dalle lettere C1) e/o C2) di cui al precedente Art. 2 del presente

Protocollo, nonché ai fini dell'emissione del contrassegno relativo al permesso annuale di accesso alla ZTL per il quale è formulata la richiesta di attivazione;

2. per gli autoveicoli ad alimentazione elettrica: Certificato di omologazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ovvero certificato di approvazione nel caso di esemplare unico;
3. copia della fattura di vendita;
4. copia del verbale di consegna;
5. copia della polizza di assicurazione stipulata per la circolazione del veicolo;
6. in caso di leasing, copia del relativo contratto e dichiarazione, da parte del locatore del bene concesso in *leasing* di cui all'Allegato 2;
7. dichiarazione dell'acquirente o dell'utilizzatore in caso di locazione finanziaria, attestante l'impegno a mantenere il possesso del nuovo veicolo per un periodo almeno pari o superiore a 2 anni;
8. per i beneficiari rientranti nelle categorie di cui ai precedenti punti A) e B) dell'Art. 1, che procedono alla radiazione per demolizione di un proprio autoveicolo avente i motori di vecchia generazione sopra specificati, certificato di proprietà del veicolo che il beneficiario ha dichiarato di voler radiare, rilasciato dal pubblico registro automobilistico (PRA), che ne attesti l'avvenuta radiazione per demolizione;
9. copia di uno o più contratti di lavoro, sottoscritti con clienti aventi sede nelle ZTL, di durata pari o superiore a quella del permesso ZTL (un anno a decorrere dalla data di rilascio), comprovanti il lavoro da svolgere all'interno della Zona a Traffico Limitato, già oggetto di dichiarazioni dei clienti trasmesse in fase di presentazione dell'istanza di contributo;
10. RSM provvederà a rilasciare il contrassegno ZTL per il nuovo veicolo richiedendo, ove necessario, ulteriore documentazione a completamento della pratica o un aggiornamento della documentazione già acquisita.

Roma Capitale provvederà all'emissione del provvedimento di liquidazione del contributo, in favore del concessionario o della filiale della Società costruttrice/distributrice che lo ha anticipato, entro e non oltre 30 giorni naturali e consecutivi dalla ricezione da parte di RSM del Nulla Osta a procedere, che dovrà essere rilasciato entro 15 giorni dalla positiva verifica della completezza della documentazione (punti 1- 9) prevista dal presente Articolo.

Art. 6 – Piano di comunicazione.

Roma Capitale e le Associazioni di categoria, si impegnano a proseguire e a potenziare la campagna di informazione a supporto della presente iniziativa.

Letto, confermato e sottoscritto.

Roma, ...

Per Roma Capitale	Arch. Goffredo Camilli	.....
Per ANFIA	Dr. Gianmarco Giorda	.....
Per FEDERAUTO	Dr. Gianfranco Soranna	.....
Per UNRAE	Dr. Antonio Cernicchiaro	.....
Per Roma Servizi		
per la Mobilità S.r.l.	Dr. Massimo Tabacchiera	.....

Allegato 1a

FAC SIMILE MODELLO DI RICHIESTA DEL CONTRIBUTO E AUTOCERTIFICAZIONE DELL'ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA E ARTIGIANATO E DELL'ISCRIZIONE ALL'ALBO NAZIONALE DEGLI AUTOTRASPORTATORI (esclusivamente per coloro che svolgono distribuzione merci in conto terzi)

Spettabile

Roma Servizi per la Mobilità Srl

Piazzale degli Archivi 40

00144 Roma

Oggetto: richiesta di erogazione contributo per l'acquisto di autocarro a basso impatto inquinante.

PRATICA n. _____ del _____

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____ residente a _____ in via/piazza _____ in qualità di _____ della ditta individuale/società _____ con sede a _____ in via/piazza _____

richiede di ottenere il contributo economico che l'Amministrazione Capitolina di Roma, così come previsto con Deliberazione di Giunta n. ____/2014, ha approvato per l'acquisto di autocarri a basso impatto inquinante.

DICHIARA

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28/12/2000:

1. di essere titolare del permesso ZTL, categoria _____, n. _____ rilasciato in data _____ e valido fino al _____, abbinato al veicolo immatricolato per trasporto merci targato _____;

2. di essere iscritto alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato di _____con n. _____ a decorrere dal _____ e di esercitare l'attività _____;

3. di trasportare materiale in conto terzi e di essere iscritto all'Albo degli Autotrasportatori della Provincia di _____con n. _____ del _____.

Allega alla presente domanda copia del proprio documento identificativo, carta di identità/patente n. _____, rilasciato in data _____ valido fino al _____

Firma

Roma, _____ _____

Il/La sottoscritto/a presta consenso, ai sensi del D. Lgs. n. 196/03, al trattamento dei dati personali esclusivamente per lo svolgimento dei servizi di competenza di Roma Servizi per la Mobilità S.r.l.

Firma

Roma, _____ _____

Allegato 1b

FAC SIMILE MODELLO DI RICHIESTA DEL CONTRIBUTO E AUTOCERTIFICAZIONE DELL'ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA E ARTIGIANATO E DELL'ISCRIZIONE ALL'ALBO NAZIONALE DEGLI AUTOTRASPORTATORI (esclusivamente per coloro che svolgono distribuzione merci in conto terzi)

Spettabile

Roma Servizi per la Mobilità Srl

Piazzale degli Archivi 40

00144 Roma

Oggetto: richiesta di erogazione contributo per l'acquisto di autocarro a basso impatto inquinante

PRATICA n. _____ del _____

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____ residente a _____ in via/piazza _____ in qualità di _____ della ditta individuale/società _____ con sede a _____ in via/piazza _____

richiede di ottenere il contributo economico che l'Amministrazione Capitolina di Roma, così come previsto con Deliberazione di Giunta n. _____/2014, ha approvato per l'acquisto di autocarri a basso impatto inquinante.

DICHIARA

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28/12/2000:

1. di essere iscritto alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato di _____ con n. _____ a decorrere dal _____ e di esercitare l'attività _____;
2. di trasportare materiale in conto terzi e di essere iscritto all'Albo degli Autotrasportatori della

Provincia di _____con n. _____ del _____.

Allega alla presente domanda copia del proprio documento identificativo, carta di identità/patente n. _____, rilasciato in data _____ valido fino al _____

Firma

Roma, _____ _____

Il/La sottoscritto/a presta consenso, ai sensi del D. Lgs. n. 196/03, al trattamento dei dati personali esclusivamente per lo svolgimento dei servizi di competenza di Roma Servizi per la Mobilità S.r.l.

Firma

Roma, _____ _____

Allegato 2

DICHIARAZIONE DA PARTE DEL LOCATORE DEL VEICOLO CONCESSO IN *LEASING* AL CONCESSIONARIO

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____ residente a

_____ prov. _____ in via

_____ CAP _____

Telefono: _____ Fax: _____ indirizzo e-mail:_____

- in qualità di ([1]) _____ della società _____ n° iscrizione registro delle

imprese_____ esercente l'attività di locazione finanziaria con sede in ([2])

_____

PREMESSO CHE

- la su indicata società ha stipulato un contratto di locazione finanziaria in data _____ con ([3])

_____, avente ad oggetto il veicolo targato ([4]) _____ telaio n°

_____.

- la medesima società ha ottenuto un contributo di Roma Capitale ai sensi della Deliberazione G.C. n.____del_____

di Euro _____ come risultante dalla fattura di acquisto n. _____ del _____

DICHIARA

- di aver riversato il contributo di Euro _____ al su indicato locatario

....., lì ..... _____

(firma leggibile del dichiarante) ([5])

timbro della società di leasing

NOTE:

(1) Indicare la qualità (legale rappresentante, procuratore, mandatario) o la carica (Amministratore, Direttore, ecc.) in base alla quale il dichiarante agisce in nome e per conto della società.

(2) Indicare l'indirizzo completo della sede principale della società ovvero, ove ricorra il caso, della sede secondaria con rappresentanza stabile.

(3) Indicare le generalità e la residenza dell'utilizzatore, se si tratta di persona fisica; in caso di persone giuridiche, indicare la denominazione e la sede.

(4) Indicare fabbrica e tipo del veicolo concesso in leasing e oggetto dell'incentivo statale.

(5) La firma del dichiarante non necessita di autenticazione.

L'On. PRESIDENTE pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

Infine la Giunta, in considerazione dell'urgenza di provvedere, dichiara, all'unanimità, immediatamente eseguibile la presente deliberazione a norma di legge.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE
L. Nieri

IL SEGRETARIO GENERALE
L. Iudicello

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal ….……..……...

al …….. e non sono state prodotte opposizioni.

La presente deliberazione è stata adottata dalla Giunta Capitolina nella seduta del **4 giugno 2014.**

Dal Campidoglio, lì ……..

p. IL SEGRETARIO GENERALE

……....……